MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI RONCADE
Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado - Comuni di Roncade e Monastier
Via Vivaldi, 30 – 31056 RONCADE (TV) – Tel. 0422/707046
C.M. TVIC875005 – Ambito Territoriale n. 15 Treviso Sud – C. F. 80025950264
Peo: tvic875005@istruzione.it – Pec: tvic875005@pec.istruzione.it – sito web: www.icroncade.edu.it

Al Collegio dei docenti
e per c. al Dsga
Albo
SITO

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI

Di seguito si propongono i criteri di assegnazione docenti alle classi (Delibera n. 74 del Consiglio di Istituto del 14/07/2020).
"I presenti criteri troveranno applicazione a partire dall'a.s. 2020/2021 e avranno valore fino a successive modifiche dovute a norme o su delibera".
L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nelle Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico, nel PTOF triennale 2022/2025 e tiene conto dei criteri sotto elencati, confermati con delibera n.42 del Consiglio di Istituto del 4 luglio 2022 e con delibera n. 131 del Consiglio d'Istituto del 02 luglio 2024

Criteri generali di assegnazione dei docenti alle classi
L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in basead un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01, delle prescrizioni contenute nell'art. l, comma 333, della Legge 23 dicembre 2014, dalla Legge di Stabilità 2015 e della legge 107/2015.
L'assegnazione delle classi è preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finaleè di competenza esclusiva del D.S.

Tempi di assegnazione
I docenti alle classi vengono assegnati entro la prima decade di settembre e, in ogni caso, successivamente alla nomina avvenuta da parte dell'UAT e/o dalla Direzione della scuola.

Assegnazione dei docenti
1. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità nel fruire di personale stabile. Particolare attenzione all'assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni con disabilità, affinché sia garantito il docente punto di riferimento per l'alunno.
   Per la scuola dell'*Infanzia* e la scuola *Primaria* la stabilità va garantita da almeno uno dei docenti.
2. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nell'Istituto, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica sulla classe, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, o situazioni di impossibilità determinatesi a seguito dinuovi riferimenti normativi, o conflitto con i criteri successivi, valutati dal Dirigente Scolastico.
3. L'assegnazione dei docenti già in servizio presso l'istituto precede l'assegnazione dei docenti inentrata a seguito di mobilità. Trattandosi di posti in organico, i posti sono equivalenti e la scelta non può essere

determinata da criteri individualistici a carattere personale.

4. L'assegnazione dei docenti in entrata a seguito di mobilità viene effettuata prioritariamente per i docenti in organico di diritto e successivamente per i docenti in organico di fatto. Trattandosi di posti in organico, i posti sono equivalenti e la scelta non può essere determinata da criteri individualistici a carattere personale.
5. Laddove esistenti, verranno valorizzate le professionalità e le competenze specifiche documentate, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.
6. Nel caso di assegnazione ad altro posto dell'organico di Istituto, l'anzianità di servizio, desunta dalla graduatoria interna d'istituto non è assunta come criterio, poiché potrebbe risultare potenzialmente ostativa rispetto alle strategie utili al piano di miglioramento dell'offerta, pertanto non è vincolante.
7. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe dell'Istituto, l'accoglimento della domanda, da formalizzare entro il 30 giugno di ogni anno, è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, dalla validità della motivazione addotta e dalla valutazione finale del Dirigente.
8. L'assegnazione dei docenti ai plessi terrà conto delle modifiche apportate dalla legge 107/2015 edalla circolare "Istruzioni e indicazioni operative in materia di supplenze al personale docente,educativo ed A.T.A." che richiama le prescrizioni contenute nell'art. l, comma 333, della Legge 23 dicembre 2014 (Legge di Stabilità 2015) per cui, pur riconoscendo il diritto dei lavoratori che usufruiscono della legge 104/92, occorre garantire, prioritariamente, la continuità del servizio e ildiritto allo studio degli alunni.
9. In relazione al punto 8, quando situazioni individuali, rispettabilissime sotto il profilo umano, generano assenza di continuità di servizio, si darà luogo, anche in corso d'anno a una migliore riassegnazione che garantisca il diritto allo studio degli alunni, il buon andamento della pubblica Amministrazione, la stabilità del personale e il prestigio dell'istituzione scolastica.
10. In ogni plesso occorre garantire, per il buon andamento della pubblica Amministrazione, la stabilitàdei Referenti del Dirigente Scolastico che raccolgono la fiducia sia dell'Amministrazione sia della platea, qualora non siano sostituibili.
11. Vengono assegnati alle classi e alle discipline prioritariamente i docenti di posto comune. I docentisaranno assegnati, compatibilmente con le esigenze di servizio, al massimo a due plessi, il presente criterio non si applica, per ovvie ragioni organizzative, ai docenti del potenziamento, di L2 e RC.
12. Tutti i docenti dell'Istituto hanno diritto ad un minimo di ore frontali.
13. I docenti in servizio possono essere assegnati ad attività di insegnamento e di potenziamento così come previsto dal C.C.N.L. scuola 2018.
14. In caso di incompatibilità ambientale il D.S. disporrà diversa assegnazione del docente. Deve ritenersi la sussistenza dell'incompatibilità, tutte le volte in cui la permanenza nella sede del personale,possa arrecare danno che altera o interrompe la funzionalità o l'efficacia di un fatto naturale alla correttaerogazione del servizio scolastico, in applicazione del principio di buon andamento della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 97 della Costituzione.
15. In ogni caso il Dirigente espleterà, per quanto possibile, modalità concordate fra i docenti e con i docenti. In mancanza di accordo fra i docenti, qualora occorra ricorrere per motivi oggettivi a spostamenti fra i plessi, si applicheranno i criteri menzionati.

Assegnazione docenti alle classi indirizzo tecnologico

Qualora su una o più discipline si dovesse verificare una situazione di esubero rispetto alla realenecessità dei docenti da assegnare alle classi 4.0, verrà adottato il criterio del sorteggio.

Criteri relativamente all'assegnazione delle ore residue di insegnamento e/o eventuali nuovi spezzoni di orario

Nel caso di una sola richiesta il DS assegna lo spezzone, sempre che l'assegnazione sia compatibile con il prioritario interesse pedagogico-didattico degli studenti, con la formulazione dell'orario che devetener conto delle COE e degli altri docenti, al quale orario non si può arrecare danno, degli obiettivi strategici dell'Istituzione, dell'organizzazione delle attività laboratoriali e del PTOF. Quanto premesso è prioritario rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.In caso di più richieste il DS assegna lo spezzone secondo i seguenti criteri:

1. docenti che debbono completare l'orario cattedra sino al raggiungimento delle 18 ore settimanali salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento.
2. Per le ore eccedenti le 18 settimanali, nell'ordine:
   a. continuità didattica sulla classe;
   b. docenti che insegnano nella classe;
   c. docenti che abbiano già insegnato nella classe;
   d. secondo la graduatoria di istituto tenendo conto dei punteggi di servizio e culturali;
   e. anzianità di servizio sulla classe di concorso (in caso di parità di posizione). Età anagrafica con precedenza al docente più anziano (in caso di parità di posizione).

L'utilizzazione dei docenti relativamente alle attività funzionali all'insegnamento (art. 29 CCNL) verrà effettuata, visto il PTOF, attraverso l'organizzazione definita nel piano annuale delle attività deliberatodal C.d.D. nei limiti del monte ore stabilito dalla norma.

I citati criteri sono parte integrante del Contratto di Istituto.